

IL BILANCIO. Nel ritiro trentino di Mezzana il neo allenatore sta forgiando la sua squadra

Feralpi Salò, la ricetta Serena: «Attenzione e fluidità di gioco»

Attacco al top nel primo test, grande disponibilità, rosa già al completo: «Le indicazioni dal campo sono più che positive. E con un Pinardi così...»

Sergio Zanca

Sono positive le impressioni del nuovo allenatore della Feralpi Salò, Michele Serena, dopo la prima settimana di lavoro in Trentino. La squadra, arrivata lunedì a Mezzana Marilleva, quota 900, sabato ha disputato la prima amichevole: 20-0 contro il Solandra, che milita in Seconda categoria. Ieri mattina mezza giornata di riposo. Nel pomeriggio, alle 17, la ripresa della preparazione, sotto un sole rovente (34 gradi), col conforto di un'aria fresca che scivolava tra i rami degli abeti.

«**LE PRIME** impressioni sono buone - conferma Serena -. Ho visto attenzione nelle due fasi di gioco: in fase di attacco e di non possesso. Dobbiamo naturalmente tener conto della pochezza degli avversari, e del lavoro svolto in mattinata». La manovra si è sviluppata con una certa continuità. «Sì, a uno o al massimo due tocchi. Senza interruzioni». Di solito, davanti al portiere, si sbaglia molto. Stavolta gli attaccanti hanno realizzato con una notevole percentuale. «Io la chiamo attenzione. Spesso chi arriva in area, magari in maniera agevole, calcia a lato, per superficialità. Si dà per scontato di avere ormai segnato, col risultato di buttarla fuori».

Giuseppe Greco ha firmato 7 gol, muovendosi alle spalle di Romero. «L'anno scorso ho avuto Beppe a Venezia e, all'occorrenza, in base alla



Il tecnico Michele Serena nel ritiro trentino di Mezzana

scelta tra lui e Magnaghi, lo utilizzavo come prima o seconda punta. Di solito io schiero i tre attaccanti stretti. Sabato ho visto bei fraseggi. I ragazzi si sono cercati, dimo-

strando voglia e piacere nel duettare. Guardando poi Pinardi, ho pensato: basta avere qualcuno là davanti che corra, e Alex li serve alla perfezione».

Serena spiega di avere puntato, all'inizio, «sulla necessità di riempire i serbatoi. Da oggi cominceremo a lavorare sulle distanze, e sull'aspetto tecnico-tattico, facendo attenzione a non sovraccaricarli troppo». In una settimana, solo un infortunio. «Il centrocampista Settembrini, appena giunto dal Pontedera, è caduto male, infortunandosi alla spalla. Nulla di preoccupante». Al mattino, prima della colazione, c'è l'operazione bilancia. «Bisogna tenere tutti sotto controllo. Devo comunque riconoscere che, nonostante la lunga interruzione - quest'anno il campionato di Lega Pro è terminato prima del solito -, nessuno è in sovrappeso. C'è chi, al più, ha messo su un chilo». Lo staff medico e il fisioterapista hanno fissato il menu. «I calciatori mangiano un po' di tutto: carboidrati, proteine, pesce. L'importante è che non manchi nulla. Peccato per l'esclusione del formaggio: qui c'è un Casolet strepitoso».

LAROSA è ormai al completo. «Manca il portiere. Dopo di che possiamo fermarci, valutare bene l'organico a disposizione, ed eventualmente tornare sul mercato in agosto».

Domani, martedì, alle ore 17, seconda amichevole. In famiglia, stile Juve: Feralpi Salò A contro Feralpi Salò B. Venerdì il confronto col Napoli a Trento, lunedì a Mezzana col Trapani di Serse Cosmi, e il 2 agosto il via ufficiale con la coppa Italia. ●



Alex Pinardi: il regista della Feralpi Salò ha già impressionato il nuovo allenatore Michele Serena

Mercato

Tantardini fino al 2018 Russo in pole per la porta

Proprio ieri mattina, interrompendo una partitella di ping pong, il difensore Riccardo Tantardini ha firmato il rinnovo del contratto, prolungando fino al 30 giugno 2018. «Il ragazzo è maturo per l'ennesimo buon campionato - sostiene il ds Eugenio Olli -. Ha fisico e qualità. In lui crediamo molto». E Tantardini: «In questa società mi sono trovato benissimo. Da tre anni che gioco qui, e adesso ho deciso di raddoppiare. Ormai ho sposato il progetto. L'obiettivo, ovviamente, è di fare bene». Nessun altro verdeblù ha un accordo così



Riccardo Tantardini: ok il rinnovo

lungo. La seconda notizia riguarda il terzino sinistro Nazzareno Belfasti. Non si è ancora aggregato alla truppa in ritiro a Mezzana, poiché, dopo l'infortunio di primavera (grave strappo

muscolare), sta proseguendo la riabilitazione a Modena. La Juventus, titolare del cartellino, ha comunque dato l'assenso a tenerlo in prestito un altro anno sul Garda. Interrotti invece i colloqui con Michele Cavion. Il centrocampista vuole salire in B, e cerca un buon ingaggio.

INTANTO si stringono i tempi per chiudere con Danilo Russo, '87, della Pro Vercelli, napoletano di Pompei, cresciuto nelle giovanili del Genoa. Il portiere deve però scendere a pretese più miti. In ogni caso è il preferito per la sostituzione di Branduani. Le alternative sono Luca Mazzoni del Livorno, '84, e Nicholas Cagliani, '83, bergamasco di Nembro, del Lecce, ex Messina, Salernitana, Modena e Crotona. Sullo sfondo, Sergio Viotti. Il centrocampista Alberto Bettazza, emerso nella Berretti, è in partenza per Levico, neopromosso in D. **SEZA.**

In rialzo



DANILO RUSSO
IN POLE POSITION
È lui il prescelto per la porta. Manca solo l'accordo economico, ma ci siamo.

In ribasso



SERGIO VIOTTI
PISTA COMPLICATA
Sempre più sullo sfondo. Le vere alternative per la porta sono Mazzoni e Cagliani.